

Un corso per i volontari che passano il tempo con i malati terminali

Dal 26 maggio Fondazione Hospice e Apsp Benedetti di Mori puntano a formare chi assiste le persone in gravi condizioni

di **Giorgia Salomon**

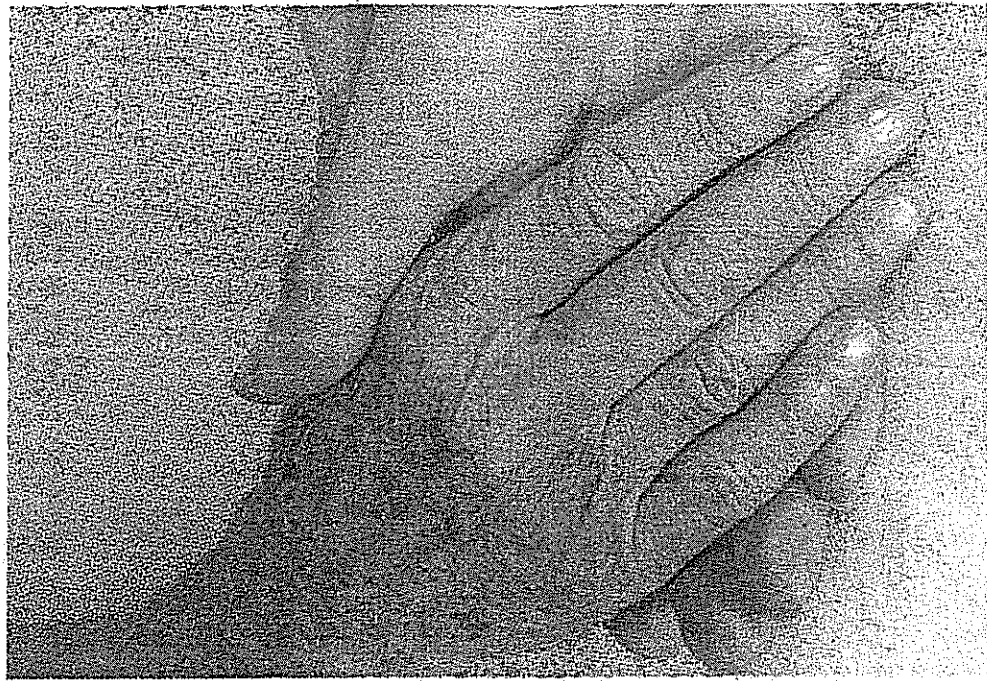
di TRENINO

Volontariato accanto ai malati terminali? Un'attività sociale che va controcorrente ma che è sempre più richiesta. E a cercare nuove candidature questa volta è la Fondazione Hospice Trentino Onlus che assieme all'Apsp Cesare Benedetti di Mori, propone un corso di formazione per volontari in cure palliative.

«La figura del Volontario - spiega Carlo Tenni, vicepresidente della Fondazione Hospice Trentino Onlus - è considerata parte dell'équipe e presenta molto importante per una armoniosa, completa ed efficace assistenza nelle cure palliative, in particolare in Hospice, dove, affiancando il personale nell'assistenza, si può contribuire a ricreare un ambiente familiare in cui la persona si possa sentire come a casa. Può sembrare una scelta dura e paurosa ma se ben preparati è un'esperienza preziosa ed arricchente. Se si pensa che non abbia senso chiedere qualcosa

a chi è in condizioni di terminalità, vuol dire che non si è usciti dalla logica dello scambio mercantile e non si è capito che le relazioni interpersonali hanno un metro di valutazione molto diverso. Il malato in fase avanzata può in realtà dare molto, può far capire a chi lo aiuta che un domani potrebbe essere in quella stessa situazione e può colmare di significato l'attività di chi lo assiste».

Ecco quindi il corso per formare all'impegno e alla relazione di sostegno alle persone non guaribili e alle loro famiglie. Un corso gratuito che si articola su sei moduli della durata complessiva di 48 ore. Di queste, 28 ore sono di formazione di gruppo, 20 di tirocinio all'Hospice di Mori, di Trento o alle Cure palliative domiciliari. Gli incontri formativi si terranno a Mori, presso il teatro dell'Apsp "Cesare Benedetti" e a Trento; presso Villa Sant'Ignazio a partire dal 26 maggio. «Quando una persona malata - chiarisce Tenni - percepisce di essere soggetto



Parte un corso per i volontari che stanno vicino ai malati terminali

to da educatori, medici, psicologi e antropologi che permetteranno di conseguire gli strumenti per poter poi sostenere il confronto a contatto con la persona morente e la famiglia oltre che sperimentare attività di cura dell'ambiente, di promozione culturale e informativa sulle cure palliative. «L'azione volontaria - conclude Tenni - è quella che pratica la difficile arte di trattare con rispetto

il bisogno percepito dell'altro. A maggior ragione se il confronto avviene con malati terminali».

Le iscrizioni devono pervenire entro il 21 maggio alla Fondazione Hospice Trentino Onlus in via Dordi 8 a Trento tramite fax 0461/264560, mail hospicetrentino@fovalt.it o 335 8466741. Per info: 0461 261681 oppure 0464 918152.